



CONSERVATORIO DI MUSICA
di Modena e Carpi

LUCIANO PAVAROTTI

Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti”

IL DIRETTORE

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 e s.m.i., recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 e ss.mm.ii., recante “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

Vista la legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la legge 05 febbraio 1994 n. 104 e s.m.i., recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174. “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

Vista la legge del 7 giugno 2000, n. 150, inerente la “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2001, 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'art. 35;

Visto il Decreto legislativo 07 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”;

Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

Vista la Legge 06 agosto 2013, n. 97, recante “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'Appartenenza dell'Italia all'Unione Europea”;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, così come recepito dalla vigente normativa in materia, recante Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;

Visto il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

Visto il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68, recante “Disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata”;

Decreto del Direttore n. 69 del 02 ottobre 2026

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Visto il Decreto Legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165” che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento del codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico;

Visto i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. “Istruzione Ricerca” 2019-2021 del 18 gennaio 2024, con specifico riferimento al sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell’Amministrazione;

Visto il Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, in vigore dal 14 luglio 2023, recante “regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

Visto il Decreto Direttoriale 14 ottobre 2022, n. 1187, con il quale è stato approvato lo Statuto di autonomia del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti”, già Conservatorio di Musica “Vecchi-Tonelli” di Modena e Carpi, e il relativo organico dell’Istituto, modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 60 del 14 novembre 2025, ratificato con Decreto Direttoriale n. 11 del 21 maggio 2026 di approvazione delle modifiche statutarie;

Visto il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti”;

Visto il CCNI del personale docente e tecnico e amministrativo del comparto istruzione e ricerca 2024-2027 sottoscritto il 04 aprile 2024;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, “Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”, e nello specifico l’art. 17, comma 13;

Visto il decreto della Presidente n. 16 del 15 novembre 2025, assunto a prot. n. 1476, di adozione del Regolamento per il reclutamento del personale AFAM;

Visto il Decreto Direttoriale n. 431 del 3 aprile 2026, registrato dalla Corte dei Conti il 23 aprile 2026, con cui è stata rideterminata la dotazione organica dell’Istituto;

Viste la delibera n. 44 del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2026;

Vista la nota MUR n. 7553 del 24 luglio 2026;

Vista la nota MUR n. 7948 del 31 luglio 2026;

Considerato che, per il raggiungimento degli obiettivi didattici, si dovrà ricorrere ad esperti esterni che abbiano una specifica professionalità, ove non disponibili all'interno dell'istituzione o attraverso l'utilizzo congiunto di personale docente di ruolo o a tempo determinato già in servizio presso altre Istituzioni AFAM, per docenze di cui ai corsi AFAM e PRE AFAM, per alcune materie inerenti i settori disciplinari di cui ai codici SAD AFAM001 e AFAM015, con i quali stipulare contratti di lavoro autonomo che non prefigurino in nessun caso un rapporto di lavoro subordinato, che non costituiscano cattedra e non facciano parte dell’organico del Conservatorio;

Vista la delibera n. 72 del Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2023, che dispone l'aggiornamento

Decreto del Direttore n. 69 del 02 ottobre 2026

delle retribuzioni dei compensi orari, per le docenze di cui ai corsi AFAM e ai corsi PRE AFAM;
Visto il verbale del Consiglio Accademico riunitosi in data 7 agosto 2026, assunto a prot. n. 1035 in data 26 agosto 2026;
Vista la delibera n. 55 del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2026;
Considerata la necessità di procedere;

DECRETA

Articolo 1 - Oggetto

Il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti” indice per l’A.A. 2026/2027, coerentemente con il fabbisogno amministrativo, una procedura selettivo/comparativa pubblica, per titoli, volta a redigere e disciplinare graduatorie d’Istituto per alcuni insegnamenti, per le docenze di cui ai corsi AFAM e PRE AFAM di seguito specificati, per l’assegnazione di eventuali incarichi, in caso di necessità e previa stipula di un contratto di lavoro autonomo, per le quali non sarà possibile acquisire disponibilità interna, in caso di ricognizione interna all’amministrazione con esito negativo, o qualora non sia possibile acquisire disponibilità attraverso l’utilizzo congiunto di personale docente di ruolo o a tempo determinato già in servizio presso altre Istituzioni AFAM.

Gli insegnamenti sono i seguenti:

<i>Codice</i>	<i>Settore Artistico/Disciplinare ed eventuale profilo</i>
SAD AFAM001 (ex CODI/01)	Arpa
SAD AFAM015 (ex CODI/16)	Tromba

La declaratoria del SAD AFAM001, di cui al Decreto Ministeriale n. 128 del 12 febbraio 2025, è la seguente: “il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l’acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e agli eventuali strumenti affini, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all’uso dello strumento nell’attività concertistica solistica, d’insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento”.

La declaratoria del SAD AFAM015, di cui al Decreto Ministeriale n. 128 del 12 febbraio 2025, è la seguente: “il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l’acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e agli eventuali strumenti affini, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all’uso dello strumento nell’attività concertistica solistica, d’insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento”.

Gli incarichi per le discipline in oggetto saranno attribuiti in caso di necessità e al termine delle procedure selettivo-comparative dalle Commissioni incaricate, che avranno cura di redigere le graduatorie, motivando ed indicando il risultato delle valutazioni.

La retribuzione prevederà un compenso orario pattuito, al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, pari a € 50,00 (euro cinquanta/00), per le docenze di cui ai corsi AFAM e PRE AFAM. Il docente potrà essere impiegato, in coerenza con il profilo disciplinare, nei corsi propedeutici, accademici di primo e secondo

Decreto del Direttore n. 69 del 02 ottobre 2026

livello e nelle ulteriori attività formative, artistiche, di ricerca e di produzione del Conservatorio, nonché negli esami, nelle commissioni e negli altri compiti istituzionali previsti dalla normativa e dal CCNL.

Detta retribuzione sarà commisurata al numero delle ore svolte, che non potranno essere superiori al numero di ore che verranno eventualmente assegnate per ciascun incarico.

L'onere finanziario sarà a carico del Bilancio d'Istituto. Gli incarichi saranno eventualmente disposti previa delibera successiva del Consiglio di Amministrazione ed espletati nell'A.A. 2026/2027, e avranno validità sino al 31 ottobre 2027.

Le graduatorie risultanti dalla presente procedura hanno durata di due anni dalla data di approvazione della graduatoria e potranno essere utilizzate dal Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti”, oltre che dalle Istituzioni associate tramite apposita convenzione, per l’attribuzione di incarichi di insegnamento, di cui all’art. 10 del DPR 83/2024, per i campi disciplinari ricompresi nel SAD, nell’eventuale profilo oggetto del presente Bando e per le eventuali esigenze didattiche cui non si possa far fronte nell’ambito delle dotazioni organiche. Per motivate ragioni, il Conservatorio si riserva la facoltà di non stipulare alcun contratto.

La sede di servizio è il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti”.

Articolo 2 - Pubblicità

Il presente bando è pubblicato all’Albo on line del Conservatorio, sul sito <https://www.vecchitonelli.it/>, sul portale Afam bandi <https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi> e nel Portale Unico del Reclutamento www.inpa.gov.it di cui all'articolo 35- ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed ha validità 15 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione. I termini di scadenza per la presentazione della domanda sono pari a quindici giorni successivi alla pubblicazione del Bando.

Articolo 3 - Requisiti generali e specifici di ammissione

Per l’ammissione alla procedura è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana¹ o cittadinanza di altro Stato dell’Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria²; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752,
- età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel presente bando³;
- godimento dei diritti civili e politici;
- essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- garantire di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da un precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

¹ Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani.

² Ai sensi dell’art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

³ L’amministrazione ha facoltà di accertare l’idoneità dei partecipanti utilmente collocati nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente.

Decreto del Direttore n. 69 del 02 ottobre 2026

- garantire l'assenza di procedimenti disciplinari in corso e l'assenza di sanzioni disciplinari irrogate nei due anni precedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di mobilità;
- garantire di non aver subito procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione o di condanna incompatibile con lo status di pubblico dipendente.

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota n. 5274 del 7 ottobre 2013, n. 5274⁴;
- essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione alla procedura è inoltre richiesto il possesso di requisiti specifici, consistenti nell'aver conseguito un Diploma di Conservatorio di Vecchio Ordinamento o Diploma Accademico di secondo livello, o titolo estero equivalente/equipollente, purché specifico per gli insegnamenti artistico/disciplinari ed i profili oggetto della procedura.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti specifici di cui sopra, si consideri quanto segue:

- per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica;
- per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica;
- per la valutazione del servizio prestato all'interno del singolo anno accademico, considerato che un anno accademico è pari ad almeno 180 giorni a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273 D.Lgs 297/1994, o almeno 125 ore di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, si prevede che:
 - fino a 124 ore, 1 ora di co.co.co o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019, equivale a 1,44 giorni a tempo determinato o art. 273, D.Lgs 297/ 1994;
 - fino a 179 giorni, 1 giorno a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, equivale a 0,69 ore di co.co.co. o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019, ovvero 41 minuti.

In caso di servizio svolto congiuntamente sia con incarico a tempo determinato sia con una o più modalità previste al precedente comma nell'ambito del medesimo anno accademico, il punteggio massimo ottenibile non potrà superare quello previsto al successivo art. 8.

I candidati devono dichiarare i titoli artistici, culturali e professionali, posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di

⁴ Requisito richiesto anche per tutti/ e gli/le altri/e candidati/e che non hanno la cittadinanza italiana.

procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi⁵ del Bando e della Graduatoria definitivi ai quali si riferisce ciascun contratto dichiarato.

Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.

Il riconoscimento dei titoli di studio equivalenti conseguiti nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere acquisito alla data di scadenza del bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

L'autocertificazione relativa alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza nel luogo di lavoro (D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) è soggetta a verifica formale. In caso di mancato possesso di detta certificazione, è fatto obbligo per il vincitore della selezione di seguire i corsi di formazione terzi o messi a disposizione dal Conservatorio nei termini previsti dalla normativa vigente. In assenza di quanto richiesto, il contratto di lavoro sarà oggetto di annullamento.

Non possono partecipare alla procedura:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il personale appartenente all'area EQ, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti";
- coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
- coloro che hanno riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- coloro che non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.

Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della commissione, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. In ogni caso, il responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della commissione.

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza della domanda e permanere fino alla stipula del contratto. L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti, comporta l'esclusione dalla procedura, che può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Direttore.

Articolo 4 - Modalità di Presentazione della Domanda

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata unicamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>, a pena di inammissibilità. Il Candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica" (CIE), ovvero la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale InPA, previa registrazione sul portale stesso. La procedura dovrà essere completata con l'invio telematico della domanda. Non è ammessa altra modalità di presentazione della domanda. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quella sopra indicata non saranno prese in considerazione.

⁵ Nello specifico protocollo e data.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, corredata dell'allegato specifico "modulistica candidatura - profilo disciplinare _____, SAD AFAM____"⁶ scaricabile dal portale InPA, dichiarazione redatta e firmata da ogni aspirante sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e s.m.i., deve essere presentata entro e non oltre le 23:59 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della procedura stessa.

Alla domanda di ammissione va allegata inoltre la ricevuta del pagamento del contributo non rimborsabile di € 10,00 (euro dieci/00)⁷, da effettuarsi entro e non oltre la scadenza della procedura selettiva/comparativa pubblica, tramite il seguente link pagoPA: <https://pagopa.suite.istruzioneweb.it/portali/pagopa/?idDominio=94144790360>. Nella tipologia del versamento occorrerà indicare "Gare bandi e concorsi" e nelle note occorrerà inserire la seguente causale: "Contributo concorso - Cognome e Nome - profilo disciplinare _____, SAD AFAM____"⁸.

Nella domanda, valida a tutti i fini come autodichiarazione effettuata sotto la propria responsabilità, devono essere dichiarati i requisiti di ammissione alla procedura.

L'aspirante ha l'onere di indicare nella domanda il proprio domicilio, un recapito telefonico ed un indirizzo e mail. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata con una delle modalità predette al Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti". All'atto della registrazione al Portale "InPA" l'interessato compila il proprio *Curriculum Vitae*, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione:

- curriculum vitae;
- allegato "Titoli di studio, titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali";
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- ricevuta del pagamento del contributo non rimborsabile di € 10,00, per i diritti di segreteria, ai sensi del D.D. 8218 del 06.06.2024.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli pervenuti oltre il termine di cui sopra.

L'amministrazione non assume responsabilità per la mancata presentazione della domanda sul portale INPA, a qualsiasi titolo. In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale InPA che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura. In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

La registrazione al portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. Il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi e-mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore

⁶ Indicare un singolo insegnamento per domanda.

⁷ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera c) del D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82.

⁸ Indicare un singolo insegnamento per domanda.

I candidati devono allegare alla domanda tutti i documenti e i titoli utili ai fini della procedura selettiva. Si precisa che gli stessi possono essere oggetto di dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati sotto la loro responsabilità ai sensi della normativa sul T.U. Della documentazione amministrativa n. 445/2000.

Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dalla graduatoria, oltre che le altre conseguenze previste dalla normativa penale e civile. L'amministrazione procederà ad un controllo a campione delle dichiarazioni e delle autocertificazioni. I certificati rilasciati dalle Pubbliche amministrazioni non vanno prodotti ma sono sostituiti dalle autocertificazioni.

Articolo 5 - Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto o con modalità diverse da quelle indicate. Sono inoltre esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3.

Alle procedure concorsuali di cui al presente bando non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il personale appartenente all'area EQ, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico. L'esclusione è disposta a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 7, dal Direttore del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e che è comunicato via PEC all'indirizzo mail indicato dal candidato. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il Presidente della Commissione indica le relative motivazioni che saranno comunicate via PEC al candidato dal responsabile del procedimento.

Articolo 6 - Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre docenti, di cui uno con funzioni di Presidente, appartenenti al medesimo settore artistico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine e individuati in base alla normativa vigente. Nella composizione delle Commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 1, lett. a), del D.lgs. 165/2001.

Ai componenti della Commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e all'art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. 165/200, e quelle previste dall'art. 17, co. 23 del DPR 83/24. Ad esclusione del Direttore, non possono, inoltre, far parte della Commissione i componenti delle RSU, del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio, o appartenenti a ruoli sindacali nazionali, al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM).

La Commissione è nominata con decreto del Direttore del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" ed è pubblicato all'Albo on line del Conservatorio, sul sito <https://www.vecchitonelli.it/>, sul portale Afam bandi <https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi> e nel Portale Unico del Reclutamento www.Inpa.gov.it.

La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali. La valutazione dei titoli di studio, dei titoli di servizio e dei titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 7.

La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La Commissione, inoltre, potrà designare un segretario verbalizzante tra il personale del Conservatorio, fermo

Decreto del Direttore n. 69 del 02 ottobre 2026

restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.

Articolo 7 - Valutazione dei Titoli e costituzione della graduatoria degli idonei

Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando verrà predisposta una graduatoria composta dai candidati risultati idonei, in ordine decrescente di punteggio, ordinati in base all'esito dei criteri di valutazione di cui ai successivi articoli, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100/100 (cento su cento). In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte del primo candidato idoneo, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento della graduatoria.

Il punteggio di cui sopra è composto come di seguito riportato:

- per i titoli di studio il punteggio massimo assegnabile è pari a 10 (dieci) punti;
- per i titoli di servizio il punteggio massimo assegnabile è pari a 20 (venti) punti;
- per i titoli artistici, culturali e professionali il punteggio massimo assegnabile è pari a 70 (settanta) punti.

Fatto salvo il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, la valutazione dei titoli di studio, dei titoli di servizio e dei titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione e consente l'attribuzione di un punteggio sulla base dei seguenti criteri di massima. Per quanto non definito, la Commissione determina i criteri specifici di valutazione in coerenza con il bando, da pubblicare sul sito istituzionale almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori.

TITOLI DI STUDIO (punteggio massimo: 10 punti)

Titoli di studio	Fino ad un massimo di punti 10
- Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente; - per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma; - per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	3 punti per ogni titolo
- per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	1 punto per ogni titolo annuale 2 punti per ogni titolo pluriennale

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 20 punti)

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di

Decreto del Direttore n. 69 del 02 ottobre 2026

insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma nelle Istituzioni AFAM o nelle Università.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, in corsi accademici AFAM o universitari di livello non inferiore all'EFQ 6.

La valutazione dei titoli di servizio avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DIR 8 luglio 2005, n. 212 ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nello stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate. Punteggio assegnato per ogni mese di lavoro (o frazione pari ad almeno 15 giorni nello stesso mese) nello stesso anno accademico con servizio prestato con contratto a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'articolo 273 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (punteggio massimo assegnato per anno accademico, 4,80)	
<i>Servizio prestato in giorni</i>	
Fino a 14 giorni	Punti 0,00
Da 15 a 44 giorni	Punti 0,40
Da 45 a 74 giorni	Punti 0,80
Da 75 a 104 giorni	Punti 1,20
Da 105 a 134 giorni	Punti 1,60
Da 135 a 164 giorni	Punti 2,00
Da 165 a 194 giorni	Punti 2,40
Da 195 a 224 giorni	Punti 2,80
Da 225 a 254 giorni	Punti 3,20
Da 255 a 284 giorni	Punti 3,60
Da 285 a 314 giorni	Punti 4,00
Da 315 a 344 giorni	Punti 4,40
Da 345 a 365 giorni	Punti 4,80

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DIR 8 luglio 2005, n. 212 ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, in SAD o eventuale profilo differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate. Punteggio assegnato per ogni mese di lavoro (o frazione pari ad almeno 15 giorni nello stesso mese) nello stesso anno accademico con servizio prestato con contratto a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'articolo 273 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (punteggio massimo assegnato per anno accademico, 2,40)	
<i>Servizio prestato in giorni</i>	
Fino a 14 giorni	Punti 0,00
Da 15 a 44 giorni	Punti 0,20

Decreto del Direttore n. 69 del 02 ottobre 2026

Da 45 a 74 giorni	Punti 0,40
Da 75 a 104 giorni	Punti 0,60
Da 105 a 134 giorni	Punti 0,80
Da 135 a 164 giorni	Punti 1,00
Da 165 a 194 giorni	Punti 1,20
Da 195 a 224 giorni	Punti 1,40
Da 225 a 254 giorni	Punti 1,60
Da 255 a 284 giorni	Punti 1,80
Da 285 a 314 giorni	Punti 2,00
Da 315 a 344 giorni	Punti 2,20
Da 345 a 365 giorni	Punti 2,40

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DIR 8 luglio 2005, n. 212 ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nello stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate. Punteggio assegnato per ogni periodo di lavoro pari ad almeno 20 ore nello stesso anno accademico per servizio prestato con contratto differente rispetto alle categorie di contratti a tempo determinato e di collaborazione di cui all'articolo 273 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (punteggio massimo assegnato per anno accademico, 2,40)

Servizio prestato in ore

Fino a 19 ore	Punti 0,00
Da 20 a 39 ore	Punti 0,20
Da 40 a 59 ore	Punti 0,40
Da 60 a 79 ore	Punti 0,60
Da 80 a 99 ore	Punti 0,80
Da 100 a 119 ore	Punti 1,00
Da 120 a 139 ore	Punti 1,20
Da 140 a 159 ore	Punti 1,40
Da 160 a 179 ore	Punti 1,60
Da 180 a 199 ore	Punti 1,80
Da 200 a 219 ore	Punti 2,00
Da 220 a 239 ore	Punti 2,20
Pari o superiore a 240 ore	Punti 2,40

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DIR 8 luglio 2005, n. 212 ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, in SAD o eventuale profilo differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute. Punteggio assegnato per ogni periodo di lavoro pari ad almeno 20 ore nello stesso anno accademico per servizio prestato con contratto differente rispetto alle categorie di contratti a tempo determinato e di collaborazione di cui all'articolo 273 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (punteggio massimo assegnato per anno accademico, 1,20)

Servizio prestato in ore

Fino a 19 ore	Punti 0,00
Da 20 a 39 ore	Punti 0,10
Da 40 a 59 ore	Punti 0,20

Da 60 a 79 ore	Punti 0,30
Da 80 a 99 ore	Punti 0,40
Da 100 a 119 ore	Punti 0,50
Da 120 a 139 ore	Punti 0,60
Da 140 a 159 ore	Punti 0,70
Da 160 a 179 ore	Punti 0,80
Da 180 a 199 ore	Punti 0,90
Da 200 a 219 ore	Punti 1,00
Da 220 a 239 ore	Punti 1,10
Pari o superiore a 240 ore	Punti 1,20

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- la valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva);
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 4,80 (quattro/80) punti.

TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 70 punti)

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	Fino ad un massimo di punti 70
- Attività concertistica e professionale; - Idoneità in concorsi nazionali ed internazionali per Orchestre lirico-sinfoniche di Enti nazionali/internazionali, sia che si tratti di Fondazioni pubbliche sia private; - Idoneità in graduatorie di reclutamento e di merito, in pubblico concorso, per titoli o per esami e titoli, nei Conservatori di musica e nelle Accademie di Belle Arti per lo stesso insegnamento o affine a cui si riferisce la graduatoria; - Idoneità in graduatorie di reclutamento e in graduatoria di merito in pubblico concorso per esami e titoli nei Conservatori di musica e nelle Accademie di Belle Arti per insegnamento diverso da quello cui si riferisce la graduatoria; - partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di esecuzione musicale/strumentale nazionali ed internazionali; - conseguimento di premi di rilevanza nazionale ed internazionale; - partecipazione a convegni in qualità di relatore; - attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale; - pubblicazioni edite attinenti alla disciplina oggetto del bando e/o oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale; - incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza nazionale o internazionale; - partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre	Presentazione massima di 20 (venti) titoli

Decreto del Direttore n. 69 del 02 ottobre 2026

pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN; - composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti; - coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi;	
---	--

Il candidato è tenuto a presentare l'elenco dei titoli di cui alla Tabella B2 completi di ente organizzatore, data, luogo e programma di sala. Eventuale documentazione incompleta non sarà presa in considerazione e valutata.

La valutazione delle attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali avverrà da parte della Commissione giudicatrice sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore; a tal proposito i titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

- dell'idoneità in concorsi per orchestre lirico-sinfoniche e dell'importanza di tali orchestre;
- dell'idoneità in graduatorie di reclutamento per esami e titoli a tempo indeterminato afferenti allo stesso SAD e profilo di cui al presente Bando;
- dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- dell'importanza degli Enti, delle Associazioni, delle etichette discografiche in cui l'attività è stata svolta;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- della varietà e della qualità del repertorio, nonché del contributo compositivo e di arrangiamento;
- della qualità delle collaborazioni.

Per le incisioni si terrà conto:

- del contributo esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case editrici.

Per le composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti, si terrà conto:

- dell'importanza dell' editore;
- dell'importanza dell'Ente che ha commissionato l'opera;
- dell'importanza dell'Ente organizzatore dell'esecuzione;
- dell'importanza del luogo nel quale l'opera è stata eseguita.

Nel rispetto della normativa vigente e facendo riferimento alle specifiche professionali contenute nell'Allegato I al C.C.N.L. "Istruzione Ricerca" 2019-2021 del 18 gennaio 2024 e s.m.i., la valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione sulla base dei titoli autocertificati dai candidati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati che riporteranno un punteggio complessivamente inferiore a punti 30 per i titoli artistico-culturali e professionali saranno esclusi dalla valutazione dei titoli di studio e di servizio e dalla graduatoria e non saranno ritenuti idonei.

I titoli valutabili devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa di cui al presente bando. Non saranno presi in considerazione titoli autocertificati successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda.

Articolo 8 - Approvazione, Pubblicazione, Utilizzo della Graduatoria ed elenco degli idonei

Terminata la valutazione dei candidati la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito, composta dai soggetti idonei, in ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.

Decreto del Direttore n. 69 del 02 ottobre 2026

Con decreto del Direttore viene approvata la graduatoria di merito provvisoria e l'elenco dei candidati idonei. Tale provvedimento sarà oggetto di pubblicazione, secondo la normativa vigente, all'Albo on line del Conservatorio, sul sito <https://www.vecchitonelli.it/>, sul portale Afam bandi <https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi> e nel Portale Unico del Reclutamento www.Inpa.gov.it.

Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata, amministrazionevecchitonelli@pec.it. Decorso i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria definitiva e dell'elenco degli idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione all'Albo on line del Conservatorio, sul sito <https://www.vecchitonelli.it/>, sul portale Afam bandi <https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi> e nel Portale Unico del Reclutamento www.Inpa.gov.it. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di approvazione della graduatoria, salvo diversa successiva previsione normativa. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.

L'elenco dei candidati risultati idonei potrà essere utilizzato dall'Amministrazione procedente per l'assegnazione di eventuali incarichi, entro la vigenza della graduatoria stessa, in caso di necessità e previa stipula di un contratto di lavoro autonomo, per le quali non sarà possibile acquisire disponibilità interna, in caso di ricognizione interna all'amministrazione con esito negativo, o qualora non sia possibile acquisire disponibilità attraverso l'utilizzo congiunto di personale docente di ruolo o a tempo determinato già in servizio presso altre Istituzioni AFAM. A scanso di equivoci, l'aver ottenuto l'idoneità nella graduatoria di cui al presente avviso non obbliga il Conservatorio al conferimento degli incarichi.

Articolo 9 - Individuazione del destinatario e stipula del contratto

Al termine della procedura, la graduatoria definitiva sarà utilizzata per l'assegnazione dell'incarico di docenza di carattere non esclusivo. L'incarico non determina, in alcun caso, costituzione di rapporto di lavoro dipendente di impiego, e/o inserimento di fatto in apparati organizzativi stabili, né si configura come servizio A.F.A.M.. Con il prestatore d'opera prescelto sarà stipulato un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile, oppure un contratto di insegnamento ai sensi della legge n. 160/2019, art. 1, c. 284.

Il contratto di lavoro avrà durata massima di 12 mesi e un corrispettivo complessivo per la prestazione, al lordo delle ritenute a carico del percipiente, determinato in € 50,00 (euro cinquanta/00) all'ora, per gli incarichi di docenza di cui ai corsi AFAM e PRE AFAM⁹.

Ai sensi della vigente normativa (art. 15, D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), saranno pubblicati sul sito del Conservatorio i dati relativi all'incarico (nominativo del collaboratore, estremi del provvedimento di conferimento, oggetto dell'incarico, durata, compenso, i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali), nonché il curriculum del collaboratore. Tali dati dovranno essere forniti dal prestatore d'opera prescelto entro e non oltre il termine comunicato dall'amministrazione; decorso inutilmente tale termine, l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto.

La stipula del contratto è subordinata:

- al possesso dei requisiti di cui all'art. 3;
- al manifestarsi di necessità da parte dell'Amministrazione;
- alla disponibilità dell'interessato a svolgere l'incarico.

⁹ Previa acquisizione dei dati necessari ai fini fiscali, assistenziali e previdenziali, nel rispetto del limite massimo annuale delle retribuzioni e degli emolumenti a carico della finanza pubblica.

Non si potrà procedere alla stipula del contratto stesso qualora il soggetto esterno prescelto abbia un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il personale appartenente all'area EQ, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti". Qualora il collaboratore individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art. 53, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dovrà presentare l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto. Il numero di ore complessivamente assegnate per ciascun profilo sarà successivamente determinato dalla Direzione secondo la programmazione didattica. Il compenso dovuto sarà liquidato al termine della prestazione. Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli del Conservatorio. Gli incarichi non potranno essere conferiti a studenti iscritti a un qualsiasi corso del Conservatorio di Modena. Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, il Conservatorio può non procedere al conferimento dell'incarico o al recesso dello stesso, ai sensi dell'art. 2237 del Codice Civile.

All'interno del periodo contrattuale, prima dell'inizio dell'anno accademico saranno definite le modalità e i termini dell'incarico. Il contratto avrà di norma la durata corrispondente all'anno accademico.

I destinatari di contratto d'insegnamento sono individuati con riserva. In ogni momento con decreto motivato del Direttore, anche successivamente alla valutazione dei titoli, può essere disposta l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.

La proposta di assunzione viene effettuata tramite pec. Il termine tassativo entro cui deve avvenire il riscontro è fissato entro 48 ore dal ricevimento della proposta. La mancata sottoscrizione del contratto, non giustificata da idonei impedimenti debitamente documentati e tempestivamente comunicati, o la successiva rinuncia, comportano la decadenza per l'intero anno accademico dall'incarico conferito.

Il conferimento dell'incarico di docenza sull'insegnamento si attua mediante la stipula di contratto di insegnamento sottoscritto dal Direttore del Conservatorio e dal docente interessato.

La stipula del contratto di cui sopra è comunque subordinata:

- all'attivazione dell'insegnamento e alla presenza di studenti tenuti a frequentarlo;
- al possesso, da parte del destinatario, dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego e di quelli previsti dal presente bando;
- alla disponibilità, da parte del destinatario, a svolgere l'incarico nel rispetto del calendario generale delle attività del Conservatorio e dell'orario di lezione previsto per la specifica disciplina.

La mancata sottoscrizione del contratto dopo l'accettazione comporta, per quell'anno accademico, la perdita della possibilità di conseguire incarichi per il medesimo insegnamento. L'abbandono del servizio comporta la perdita della possibilità di conseguire ulteriori incarichi. Il docente non avrà diritto ad alcuna indennità di fine prestazione indipendentemente dalle cause che determineranno la conclusione della prestazione.

La cancellazione del corso per il totale ritiro degli iscritti in corso d'anno costituisce motivo per la risoluzione anticipata del contratto. Il ritiro parziale degli iscritti costituisce motivo per la diminuzione del compenso. Saranno infatti pagate le ore effettivamente svolte, anche se inferiori a quanto previsto dal contratto ad inizio anno. Allo stesso modo il compenso potrà aumentare qualora si iscrivessero al corso altri studenti ad anno accademico già iniziato.

Articolo 10 - Ricorsi

Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 11 - Responsabile del procedimento e diritto di accesso

Decreto del Direttore n. 69 del 02 ottobre 2026

Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 è il Direttore pro-tempore del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti”, il quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della Commissione esaminatrice. L’accesso alla documentazione inerente la procedura selettiva è disciplinato dalla Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

Il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti” è titolare dei dati personali. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione del concorso medesimo: i dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera c) , nell'art. 9, paragrafo 2, lettera b) , del regolamento e negli artt. 2 - sexies, comma 2, lettera dd), e 2 -octies, comma 3, lettera a), del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. I dati forniti dai candidati sono raccolti presso il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti” per le finalità di gestione della procedura e vengono trattati dalle persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

Articolo 13 - Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R.445/2000, il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.P.R. 445/2000.

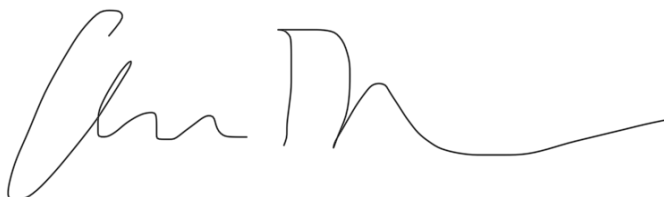
Articolo 14 - Clausola di salvaguardia

L’Amministrazione si riserva, in qualunque fase della procedura, la facoltà insindacabile di sospendere, modificare o annullare il presente bando di concorso. L’Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi pubblici e in materia concorsuale in quanto compatibili.

Articolo 15 - Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti al momento dell'indizione della procedura in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sempre se applicabili. Il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti”, per successive ragioni di fatto e di diritto, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente selezione. Avverso il presente bando è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
M° Giuseppe Fausto Modugno



Decreto del Direttore n. 69 del 02 ottobre 2026